

**PROPOSTA PROGETTUALE PER L'ORGANIZZAZIONE E la GESTIONE DEL CENTRO DI
PROMOZIONE DELLA MUSICA – SCUOLA DI MUSICA DI SCANDICCI**

**Descrizione dell'attività con riferimento ai criteri di valutazione delle proposte progettuali
previsti dall'avviso pubblico**

A - Raggiungimento degli standard minimi

Indicare: il numero dei corsi, per le varie fasce di età, individuali e collettivi e tariffe applicate; il numero e la tipologia delle iniziative di pratica della musica, ulteriori rispetto ai corsi (esibizioni, ecc); il numero e le qualifiche professionali richieste al personale docente

La musica è un potente mezzo di socializzazione, coesione ed inclusione che permette di esprimere creatività e ideali. L'Accademia Musicale di Firenze (denominata in seguito AMF) può contare sulla collaborazione di docenti e musicisti professionisti di livello nazionale e internazionale con competenze idonee a realizzare percorsi diversificati in considerazione della tipologia di interessi, età, motivazioni. Sulla scia di quanto già attuato durante la gestione della Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica negli scorsi anni, al fine di promuovere e stimolare la socialità contrastando l'isolamento sociale attraverso la musica, l'AMF propone una offerta musicale che parte dai primi mesi di vita e prosegue durante le varie fasi della crescita dell'individuo diversificandosi per interessi, generi musicali e livello di apprendimento proponendo anche percorsi finalizzati alla formazione professionale.

CORSI DI BASE

CORSI DI STRUMENTO

TIPOLOGIA: lezioni individuali

FREQUENZA: una lezione settimanale

DURATA: prescelta fra 30 - 45 - 60 minuti a lezione

I corsi di strumento sono rivolti a tutte le fasce d'età (bambini, ragazzi, adulti) e a tutti i tipi di interesse (di base, amatoriale, professionale), di genere (antico, classico, moderno e jazz) e di livello di preparazione. La tipologia di lezione è individuale e quindi permette di affrontare un programma idoneo all'età dell'allievo, al livello di preparazione, al genere musicale prescelto con metodologie atte a far emergere e sviluppare le potenzialità dell'allievo.

La seguente lista elenca tutti i corsi di strumento che l'Accademia Musicale di Firenze propone di aprire (molti dei quali già in essere durante la precedente gestione), nel rispetto delle esigenze dell'utenza, precisando che anche con una sola richiesta sarà possibile dare inizio al corso di strumento. Laddove necessario sarà possibile aprire più classi dello stesso strumento distribuite durante i vari giorni della settimana (o effettuate in contemporanea in aule diverse),

così da permettere la frequenza a tutti coloro che ne faranno richiesta. Nell'ultimo anno scolastico di gestione della Scuola di Musica sono stati attivati in totale **65 corsi** (di strumento, collettivi, speciali).

Arpa, Basso elettrico, Batteria, Canto lirico – moderno – jazz, Chitarra classica – moderna – jazz, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto dolce, Flauto traverso, Liuto, Pianoforte classico - moderno – jazz, Sassofono, Tastiere, Tromba, Trombone, Viola, Viola da gamba, Violino, Violoncello, Vocalità antica.

CORSI COLLETTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI

Propedeutica musicale
Orientamento strumentale
Formazione musicale di base
Teoria percezione e analisi
Laboratorio corale Petites Voix
Coro di Voci Bianche di Scandicci
Orchestra giovanile di Scandicci
Musica d'insieme
Petit ensemble di violini
Petit ensemble di violoncelli

CORSI COLLETTIVI PER ADULTI

Armonia moderna & Jazz – arrangiamento
Coro Academy Singer
Coro Femina
Coro giovanile
Musica d'insieme
Progetto Live (articolato in lezioni individuali e collettive di live band)
Storia della Musica (seminari tematici)
Teoria della pratica in musica
Teoria percezione e analisi
Teoria musicale, armonia e contrappunto

CORSI SPECIALI

(Per i Corsi Speciali si fornisce adeguata descrizione)

MUSIC LEARNING THEORY

TIPOLOGIA: lezioni collettive divise per fasce d'età (0-36 mesi; 3-5 anni)

FREQUENZA: una lezione settimanale

DURATA: 45 minuti a lezione

La **Music Learning Theory (MLT)** è una teoria dell'apprendimento musicale, elaborata dal prof. E.E.Gordon in anni di ricerca scientifica, che spiega come l'individuo apprenda la musica sin dalla primissima infanzia attraverso processi analoghi a quelli dell'apprendimento del linguaggio verbale. Ogni essere umano nasce con un'attitudine musicale e quindi con una capacità potenziale di imparare la musica; proprio da questa potenzialità ha origine lo sviluppo di ciò che il prof. Gordon definisce Audiation, ovvero la capacità di sentire e comprendere nella propria mente la musica quand'essa non è fisicamente presente nell'ambiente". Lo sviluppo dell'Audiation dipende in larga misura dalla qualità delle esperienze musicali che l'essere umano vive specialmente nella prima infanzia e nell'età prescolare: gli studi scientifici hanno infatti ampiamente dimostrato che nei primi anni di vita i bambini possiedono un'elevatissima capacità di apprendimento.

Corso per bambini da 0-36 mesi

Accompagnati da un adulto Rappresenta il primo importantissimo passo nel mondo musicale. In un ambiente accogliente, ricco di movimento, silenzio e canti senza parole prodotti unicamente dalla voce dell'educatore musicista, in un clima di sospensione del linguaggio verbale, il bambino vive un'intensa esperienza percettiva, emozionale e di relazione musicale, iniziando così un percorso di sviluppo della capacità di ascolto e di comunicazione attraverso le sue vocalizzazioni spontanee. Vivere l'esperienza di libera interazione con la musica, che prevede l'instaurarsi di una relazione in cui l'adulto accoglie ogni tentativo del bambino di entrare in dialogo con i suoni e con chi li propone, è la base fondamentale che rende possibile l'attivarsi dei processi di Audiation.

Corso per bambini da 3 a 5 anni

In un clima giocoso il bambino vive un'esperienza di dialogo musicale grazie al quale può sviluppare intonazione e senso ritmico. La voce cantata, i pattern (brevi frammenti) tonali e ritmici, il movimento, il gioco libero e guidato sono gli ingredienti fondamentali dell'attività che danno vita ad un vero e proprio dialogo musicale fatto di suoni e ritmi. L'apprendimento è realizzato attraverso un percorso fatto di tentativi di imitazione o libera espressione spontanea, messi in atto dal bambino all'interno della relazione musicale con l'adulto e con gli altri componenti del gruppo. L'insegnante favorisce la scoperta istintiva da parte del bambino del modo in cui i suoni si organizzano in musica, offrendogli, con un approccio informale, gli strumenti per riconoscere uguaglianze e differenze, confrontando e riconoscendo gruppi di suoni organizzati che costituiscono gli elementi fondamentali del linguaggio musicale.

Edwin E. Gordon (USA 1927) è l'autore e il principale divulgatore della Music Learning Theory (Teoria dell'Apprendimento Musicale) o MLT, frutto di un insieme di ampi e importanti studi sull'apprendimento musicale negli ambiti della psicologia della musica e dell'educazione musicale. E' conosciuto ed apprezzato internazionalmente come musicista, ricercatore, insegnante, educatore, autore. E' autore di alcuni dei più noti test sull'attitudine musicale e di una produzione bibliografica molto ampia, composta di libri, articoli, e testi accademici. Grazie alle sue ricerche ha apportato contributi importanti allo studio dell'attitudine musicale, dell'apprendimento in generale e dell'apprendimento musicale sin dalla primissima infanzia. Prima di dedicarsi alla ricerca nel campo della Psicologia della musica ha studiato contrabbasso alla Eastman School of Music e ha fatto parte del gruppo jazz del noto batterista Gene Krupa.

ELECTRONIC MUSIC PRODUCTION - DJ E MIXING

TIPOLOGIA: lezioni individuali

FREQUENZA: una lezione settimanale

DURATA: 45 minuti a lezione

Il corso Electronic Music production, programmato per essere realizzato in presenza o online affronta i vari aspetti della produzione musicale elettronica attraverso l'uso del software Ableton Live. Parte col comprendere le varie funzioni del programma per poi addentrarsi in tutti i passaggi teorico e pratici necessari alla creazione di una traccia musicale. Gli allievi impareranno a produrre la loro musica e acquisiranno le nozioni fondamentali riguardo: La Registrazione, il Campionamento, l'editing, l'utilizzo di synth analogici e Virtual Instrument. Ampio spazio è dedicato alle tecniche di missaggio delle sorgenti sonori. Infine, durante le lezioni viene data molto spazio all'estetica musicale e all'importanza che questa ricopre nello sviluppo di un personale percorso. La musica elettronica è un territorio vastissimo e multiforme ed è bello, ma anche fondamentale, alimentare una traiettoria formativa che tenga conto dei gusti musicali e dei generi di riferimento per ogni singolo allievo.

Il corso Dj e mixing permette di imparare le diverse tecniche di dj-mixing ma non solo. Attraverso l'utilizzo di supporti sia analogici (giradischi e vinili) che digitali (tracktor software) si scopre quale evoluzione ha avuto la figura del Dj nel corso degli anni. La parte più tecnica ha come fulcro il corretto utilizzo del supporto (analogico e digitale), le tecniche di live-mixing, le funzioni del mixer e delle principali tecniche di manipolazione del suono dal vivo (fx, loop e sampling). Una seconda parte non meno importante affronta la parte più creativa ed emozionale legata alla professione del Dj individuando, partendo anche dai gusti musicali dell'allievo quali caratteristiche deve possedere un set per essere vissuta come un'esperienza speciale e unica.

BAND TUTOR

TIPOLOGIA: lezioni collettive

FREQUENZA: una lezione quindicinale

DURATA: 150 minuti a lezione

Si rivolge a giovani band già formate, indipendentemente dal tipo di approccio, stile o preparazione musicale dei loro componenti, interessate a farsi seguire da un musicista professionista qualificato a livello nazionale per un periodo limitato di tempo (tre mesi) e scelto da loro nel novero dei docenti di Progetto Live (E. Fontana, F. Cherubini, L. Forti, R. Mori), con la possibilità di usufruire gratuitamente delle sale prova della scuola durante i mesi del corso. I corsi sono aperti a tutti i gruppi formati da un minimo di 3 persone.

JAZZ IMMERSION – MUSICA D'INSIEME PER JAZZ COMBO

TIPOLOGIA: lezioni collettive

FREQUENZA: sei incontri tra ottobre 2025 e maggio 2026

DURATA: da 3 a 4 ore e mezzo (a seconda del numero di allievi per gruppo)

Indipendentemente dalle singole preparazioni musicali, frequentando questo corso ogni studente avrà l'opportunità di poter suonare in un organico composto da sezione ritmica (piano e/o chitarra, basso elettrico, batteria e/o percussioni) strumenti a fiato.

Attraverso la fondamentale pratica del suonare insieme e soprattutto dietro la guida di un jazzista e didatta di quarantennale esperienza, per l'allievo che frequenterà questo corso si potrà concretizzare una crescita in termini di maturità musicale, misurabile sia nello sviluppo del proprio percorso strumentale, sia nella di capacità di stabilire un rapporto d'intesa (*"interplay"*) con i compagni del gruppo. Un intesa che, attraverso vari esempi

stilistici illustrati dall'insegnante durante le lezioni, si consolida mediante idee e spunti musicali da condividere e sviluppare in maniera creativa durante la pratica dell'improvvisazione. I corsi collettivi di musica d'insieme sono divisi in gruppi di vari livelli a cui l'allievo può accedere secondo il grado della propria preparazione strumentale e conoscenze armoniche e strutturali. Ogni gruppo può essere formato da tre a sette persone in corrispondenza al numero di partecipanti per livello e varietà di generi di strumenti.

PIANOFORTE, ARMONIA E TECNICA DELL'IMPROVVISAZIONE A INDIRIZZO JAZZISTICO.

TIPOLOGIA: lezioni individuali

FREQUENZA: sei incontri tra ottobre 2025 e maggio 2026

DURATA: 90 o 120 minuti a scelta

Pur considerando i naturali ed inevitabili riferimenti alle regole e convenzioni della musica classico-romantica, il corso è destinato all'approfondimento dello studio dell'armonia e del suo uso in campo jazzistico. Durante l'anno verranno esaminati e studiati tutti i procedimenti che sono alla base del supporto armonico posto a sostenere una linea melodica: l'articolazione dei vari concatenamenti di accordi, le strutture armoniche di brani di vari autori che hanno contribuito all'estensione del vasto repertorio jazzistico, la sostituzioni di accordi durante un passaggio di accordi, le principali progressioni armoniche. All'interno del corso è naturalmente previsto anche un adeguato approfondimento della tecnica dell'improvvisazione mediante l'analisi e lo studio di alcuni "assolo", prevalentemente del periodo be-bop, di grandi maestri del jazz. Le lezioni sono individuali e ogni allievo sarà munito di un testo di armonia e una raccolta di esercizi di pratica strumentale, inerenti alla tecnica d'improvvisazione sugli accordi, appositamente creati e composti dal docente del corso.

QUOTE D'ISCRIZIONE E FREQUENZA

QUOTA D'ISCRIZIONE ANNO SCOLASTICO 2025/26

Minorenni € 50,00

Maggiorenni € 70,00

QUOTE MENSILI DI FREQUENZA

Dal secondo iscritto appartenente allo stesso nucleo familiare viene applicata una riduzione del 15% sulla quota di frequenza del minor importo.

CORSO INDIVIDUALE DI STRUMENTO + ACCESSO GRATUITO AD UNO DEI SEGUENTI CORSI COLLETTIVI:

Formazione Musicale di Base

Teoria della Musica in pratica

Propedeutica Musicale

- 30 minuti settimanali di strumento

Minorenni € 70,00

Maggiorenni € 74,00

- 45 minuti settimanali di strumento

Minorenni € 93,00

Maggiorenni € 97,00

- 60 minuti settimanali di strumento

Minorenni € 111,00

Maggiorenni € 115,00

CORSI COLLETTIVI

Per allievo interno si intende che sia iscritto anche a un corso individuale di strumento, per allievo esterno si intende che frequenti solo il corso collettivo in oggetto.

- Coro Femina - *quota annuale*

Interni € 80,00

Esterni € 250,00 (da corrispondere in due rate)

- Laboratorio Corale Petites voix *quota annuale* da corrispondere in una rata previa quattro lezioni di prova gratuite
€ 80,00

- Coro di Voci Bianche di Scandicci e Firenze *quota annuale* da corrispondere in un'unica rata (per i nuovi allievi è prevista la frequenza a quattro lezioni di prova)

Interni € 80,00

Esterni € 120,00

- Coro giovani e adolescenti *quota annuale* da corrispondere in un'unica rata

Interni € 80,00

Esterni € 150,00

- Orchestra Giovanile di Scandicci e Firenze *quota annuale* da corrispondere in un'unica rata

Interni € 80,00

Esterni € 150,00

- Petit ensemble di violoncelli *quota annuale* da corrispondere in un'unica rata

Interni € 80,00

Esterni € 120,00

- Petit ensemble di violini *quota annuale* da corrispondere in un'unica rata

Interni € 80,00

Esterni € 120,00

- Musica d'insieme (2 lezioni mensili di 60 minuti) *Quota mensile*

Interni € 18,00

Esterni € 32,00

ALTRI CORSI Quota iscrizione + le seguenti quote mensili

- Teoria della musica in pratica (programma ABRSM) lezioni individuali di 45 minuti

Minorenni € 62,00

Maggiorenni € 65,00

- Teoria, percezione e analisi (in preparazione a ammissione in Conservatorio) lezioni individuali di 45 minuti € 65,00
- Teoria musicale, armonia e contrappunto lezioni individuali di 45 minuti € 65,00
- Basso continuo lezioni individuali quindicinali € 35,00

CORSI SPECIALI

- Electronic Music Production & DJ Mixing € 360,00 pacchetto di 10 lezioni

- Music Learning Theory (0-5 anni metodo E.Gordon) € 170,00 pacchetto di 10 lezioni
- Jazz Combo sei incontri annuali di 3- 4 ore € 340,00
- Pianoforte, armonia e tecnica dell'improvvisazione Jazzistica sei lezioni individuali annuali di 90 o 120 minuti € 390/ 450,00

•

Possibilità per gli allievi di strumento di accedere ai seguenti corsi collettivi presso la sede dell'Accademia Musicale di Firenze con le seguenti quote riservate agli studenti interni:

- Coro Academy Singers € 80,00
- Laboratorio di Arte Scenica € 60,00
- Musica d'insieme (dipartimento di musica antica) € 18,00

MODALITA'DI PAGAMENTO per i corsi di strumento + corso collettivo

Iscrizione + Ottobre + Novembre + Dicembre: da corrispondere al momento dell'iscrizione

Gennaio + Febbraio + Marzo: da corrispondere entro il 15 dicembre

Aprile + Maggio + Giugno (fino al 14): da corrispondere entro il 15 marzo

E' possibile iscriversi in qualunque momento dell'anno scolastico (previa disponibilità di posti) versando la quota parte relativa alla data in cui cade l'iscrizione stessa.

INIZIATIVE DI PRATICA DELLA MUSICA, ULTERIORE RISPETTO AI CORSI.

Iniziative all'interno della scuola

- **Incontri Musicali:** si è soliti utilizzare la parola "saggio di musica" per indicare il momento in cui l'allievo, generalmente al termine dell'anno scolastico si esibisce suonando alcuni dei brani studiati durante l'anno scolastico. Dal nostro punto di vista preferiamo parlare di "Incontri Musicali" sia perché possono liberamente essere organizzati dai docenti in qualunque momento dell'anno scolastico, sia perché possono prevedere la partecipazione di allievi di vari corsi (e non di un'unica classe di strumento) e soprattutto perché si vuole evidenziare la parola "incontro" come un'importante occasione rivolta agli allievi per ascoltare e "farsi ascoltare" ovvero per ampliare la propria conoscenza musicale, ma anche per mettersi in gioco affrontando emotività, insicurezza, paura di essere giudicati, imparando a confrontarsi con i compagni e davanti ai familiari in un clima di amicizia e condivisione finalizzato non solo alla crescita musicale, ma anche personale.
- **Promozione e sensibilizzazione all'educazione musicale e alla pratica strumentale.** Come noto l'AMF propone Open day durante i quali i docenti possano presentare corsi, programmi e metodologie di insegnamento, il personale di segreteria fornire tutte le informazioni utili riguardo ad indirizzi, finalità e modalità di frequenza ai corsi, gli interessati hanno la possibilità agli interessati di partecipare a lezioni aperte e lezioni di prova così che possano decidere con più consapevolezza la scelta personale. In questo contesto è prevista la collaborazione di allievi dei vari corsi sia come solisti che in gruppo; allo stesso modo gli allievi possono intervenire in occasioni all'interno della scuola dove si presentano particolari corsi o progetti o si tengono conferenze a tema, mostre di pittura, di fotografia ecc. Tale pratica, oltre a essere un momento importante per gli allievi a livello di formazione costituisce nella sua "concretezza" un momento di visibilità atta a suscitare interesse e stimolo per intraprendere l'attività con uno strumento musicale.

- **Sale prova e aule per studio/esercitazioni:** durante la scorsa gestione l'Accademia Musicale di Firenze ha provveduto all'allestimento con adeguata strumentazione di due sale prova (di cui completamente insonorizzata). Gli allievi hanno la possibilità di utilizzarle gratuitamente, previa prenotazione. Allo stesso modo, tutte le aule in generale, sempre previa prenotazione, sono a disposizione degli allievi come aule studio per lo studio dello strumento a livello individuale o per prove d'insieme.
- **Conseguimento di certificazioni ABRSM (Associated Board of the Royal School of Music) per il dipartimento di musica classica e Certificazioni TRINITY COLLEGE per la musica pop e rock.** Riconosciute a livello internazionale in molti paesi del mondo, sono frutto della collaborazione con due prestigiose istituzioni inglesi. Da molti anni infatti l'AMF è sede di esame di strumento e teoria per gli allievi che vogliano conseguire le Certificazioni ABRSM o Trinity college. Non tutti gli allievi infatti finalizzano il proprio percorso strumentale ad una ammissione al Corso di Laurea presso i Conservatori. Sostenere gli esami ABRSM o Trinity College non è un obbligo, ma è un'opportunità offerta agli allievi fin dai primi tempi di studio (sia per il genere classico che moderno) per pianificare "piccoli traguardi" da raggiungere, avere un riscontro "esterno" sul proprio percorso di studio, affrontare con fiducia e autostima il momento della "performance". Le sessioni d'esame ABRSM e Trinity college si tendono circa due volte l'anno e l'AMF cura tutte le procedure utili per la partecipazione degli allievi, in stretta relazione sia con i propri docenti che con i rappresentanti delle suddette istituzioni in Italia.

Iniziative di scambio

- **Scambi culturali** Si propongono scambi culturali con scuole di musica, orchestre giovanili, gruppi strumentali, gruppi corali a livello nazionale ed internazionale. L'Accademia Musicale di Firenze ha all'attivo una notevole esperienza in questo campo organizzando scambi culturali da oltre 20 anni soprattutto con le sue formazioni strumentali e corali giovanili (età 11-25 anni). Si tratta di momenti che permettono agli allievi di conoscere e condividere esperienze in contesti culturali differenti, ciascuno con proprie modalità di approccio allo studio, repertorio musicale e con differenti tradizioni. Per i partecipanti, siano essi formazioni strumentali o corali, gli scambi rappresentano l'occasione per acquisire nuove competenze e migliorare la propria preparazione tecnica e musicale. Sono momenti che favoriscono la socialità, la collaborazione non solo tra allievi ma anche tra famiglie, considerando che prevedano la reciproca ospitalità (vitto e alloggio), un arricchimento a livello umano e culturale in generale. Uno scambio culturale si prepara nei mesi e nelle settimane antecedenti e costituisce pertanto anche per gli organizzatori, insegnanti, volontari, famiglie degli allievi un'esperienza di partecipazione attiva e di crescita personale. Inoltre la presenza dell' Academia de arte de Florencia a Città del Messico, fondata dall'AMF nel 2012, permette la realizzazione di iniziative culturali che prevedono la presenza a Firenze e Scandicci di giovani studenti messicani, che a seguito di borsa di studio rilasciata dall'Academia de arte de Florencia hanno la possibilità di seguire corsi/workshop tenuti dai nostri docenti, partecipare ad iniziative musicali con gli allievi dei corsi, integrandosi durante i giorni della loro permanenza alle attività della scuola più consone allo strumento/disciplina musicale da loro studiata. L'Academia de arte de Florencia è l'unica istituzione artistica che rappresenta l'Italia in Messico. Rilascia lauree in musica riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione del Messico e fa parte del "Sistema Italia" dell'Ambasciata Italiana in Messico.

Collaborazioni con il Comune di Scandicci

Un altro aspetto importante a livello educativo è coinvolgere gli allievi nella vita della propria città. E' importante conoscere il proprio Comune per divenire un cittadino attivo e consapevole, partecipe alla vita della comunità e contribuire al suo sviluppo. La Scuola di Musica di Scandicci potrà essere presente in occasione di momenti istituzionali del Comune di Scandicci o di iniziative promosse dal Comune di Scandicci con finalità culturale, benefica, sportiva ecc. Nel corso della passata gestione la Scuola di Musica con i propri allievi (in differenti formazioni a seconda delle occasioni) ha partecipato a momenti istituzionali significativi quali l'inaugurazione della Fiera di Scandicci, le celebrazioni per la Festa della Liberazione, l'accensione delle luminarie per le festività natalizie, la presenza insieme alle istituzioni in occasione della visita del presidente Mattarella alla scuola di Magistratura di Castelpulci ed altro. Inoltre, come rilevato in sede di co-programmazione "è necessario avvicinare la musica alla popolazione portandola nelle strade e nelle piazze della Città. La musica in piazza e per strada arricchisce la vita pubblica e le relazioni sociali, offrendo momenti di aggregazione che favoriscono il senso di comunità e stimolano la creatività. Essa può coinvolgere persone di ogni età e provenienza, creando un ambiente inclusivo, offrendo la possibilità di conoscenza della eterogeneità della realtà musicale e rappresentando occasione di socialità e di aggregazione". A questo scopo si intendono quindi individuare in accordo con l'Amministrazione Comunale i luoghi preferibilmente preposti a questo tipo di attività così da potenziare e migliorare quanto già intrapreso durante gli scorsi inverni con l'iniziativa "La Musica è vicina" che ha visto gruppi musicali "itineranti" della Scuola di Musica allietare le domeniche natalizie nelle zone pedonali della città, anche in sinergia con altre associazioni del territorio (Cirk Fantastik, Officina dei sogni) e in Piazza Matteotti in occasione di Open City estate 2025. Si aggiunge anche che in occasione di conferenze e/o iniziative per grandi e piccini organizzate dalla Biblioteca Comunale di Scandicci, come già successo nel corso degli scorsi anni, siamo disponibili a collaborare, sia per iniziative dove l'intervento musicale degli allievi possa portare valore aggiunto o sottolinearne i contenuti, sia con piccoli progetti da noi elaborati su tematiche in linea con le attività della stessa.

Partecipazioni a concorsi e contest musicali.

Numerosi sono i concorsi in Toscana e in tutta Italia destinati ad allievi giovani e giovanissimi e in particolare anche ad allievi delle scuole di Musica. Molti di questi concorsi, specialmente quelli destinati alle scuole di musica o alle scuole pubbliche a indirizzo musicale hanno l'obiettivo di favorire una sana competizione in cui l'allievo si misura principalmente con se stesso. Sono momenti di incontro e condivisione, di nuove conoscenze e allo stesso tempo di gratificazione per gli sforzi sostenuti durante il percorso di studio. Anche in questo caso non si tratta di un obbligo ma di un'opportunità; nell'esperienza pregressa giovanissimi allievi della Scuola di Musica di Scandicci hanno partecipato qualificandosi nella maggior parte dei casi come vincitori assoluti.

Altre iniziative

Come si può rilevare dal Curriculum allegato e dalla lista degli enti con i quali l'Accademia Musicale di Firenze ha collaborato come gestore della Scuola di Musica di Scandicci negli ultimi 10 anni la partecipazione degli allievi è stata attivata anche nelle seguenti occasioni:

- Interventi musicali in occasione di presentazione di libri, mostre d'arte, serate di poesia
- Interventi musicali in occasione di conferenze, eventi, flashmob su tematiche sociali e culturali
- Interventi musicali in occasione di manifestazioni a favore dei diritti umani e contro la violenza di genere

- Concerti di beneficenza a favore di associazioni che si occupano di ricerca in campo medico, assistenza ai disagiati ecc.
- Partecipazione a progetti culturali, rassegne corali e/o concertistiche nel territorio di Scandicci o su invito di altri Comuni o Scuole di Musica del territorio. (esempi: Comune di Firenze, Lastra a Signa, Signa, Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli)
- Rassegne locali in occasione di mercatini natalizi, iniziative di vario genere
- Serate live in locali di Scandicci, Firenze o in occasione di eventi culturali
- Spettacoli per le scuole (esempio: Giornata della Memoria come avvenuto in passato per le scuole di Scandicci, Firenze, Arezzo, Livorno)
- Organizzazione di matinée nelle scuole pubbliche di Scandicci in occasione di scambi culturali

Si prevede la prosecuzione della tipologia delle iniziative sopra riportate a cui andrà ad aggiungersi la partecipazione degli allievi in ulteriori attività come proposto nei punti a seguire.

Numero eventi medio nel corso degli anni, da mantenere e incrementare 71

NUMERO E QUALIFICHE PROFESSIONALI RICHIESTE AL PERSONALE DOCENTE

Per l'insegnamento di discipline e strumenti (come strumento si intende anche canto) "classici" per i quali viene rilasciato Diploma (vecchio ordinamento) o Laurea dai Conservatori di Stato in Italia (o titolo equivalente in paesi esteri) l'aver conseguito tale titolo è il criterio di base nel reperimento dei docenti; fa fede, in alternativa, aver conseguito il Dip ABRSM (Diploma Royal Schools of Music) o livelli superiori (LRSM, FRSM).

Per l' insegnamento di discipline e strumenti di area moderna (pop, rock, Jazz) per i quali non esistono titoli equivalenti al percorso classico (fatta eccezione da pochi anni per la musica jazz) fa fede quanto indicato su Curriculum in relazione alla formazione del musicista (scuole e docenti con i quali si è studiato, masterclass di rilievo in Italia e all'estero, titoli e diplomi conseguiti all'estero), all'esperienza live, alle produzioni (festival, rassegne, passaggi televisivi, registrazioni, cd), alle collaborazioni.

Per qualunque tipo di insegnamento si tiene conto sia tramite la valutazione del curriculum, sia tramite un colloquio con il docente, che i requisiti, le competenze, l'esperienze acquisite dallo stesso, le proposte in ambito didattico siano attinenti allo statuto dell'associazione e al target per il quale è diretto ciascun insegnamento specifico: bambini, adolescenti, giovani, adulti/ livello amatoriale, professionale, perfezionamento.

Nella precedente gestione si è avuto la collaborazione **di n° 30 docenti**. Di seguito i loro nomi a cui si aggiungono gli altri collaboratori a disposizione per un ulteriore incremento dei corsi, fermo restando la possibilità di intraprendere la collaborazione con nuovi docenti qualora se ne presenti la necessità.

Arpa

Elisabetta Stanghellini

Canto lirico

Costanza Renai

Canto moderno e Jazz

Francesca Agosta

Lisa Kant

Costanza Renai

Cristina Rizzo

Claudio Giovani

Basso elettrico

Lorenzo Forti

Batteria

Duccio Bonciani

Emanuele Bonechi

Francesco Cherubini

Matteo Giglioni

Chitarra Classica – moderna- jazz

Enzo Cavalli

Roberto Culletta

Riccardo Mori

Marco Superti

Giacomo Mottola

Clarinetto

Carmelo Mobilia

Contrabbasso

Enzo Cavalli

Fisarmonica

Alisia Fragassi

Giulia Giustino

Flauto dolce

Andrea Carmagnola

Flauto traverso

Guido Pratesi

Giuditta Isoldi

Pianoforte

Angela Tirino

Alessia Bongiovanni

Lucia De Caro

Christian Latini

Pier Paolo Vincenzi

Margherita Casamonti

Agnese Imperiale

Sassofono

Andrea Cian

Simone Santini

Pianoforte moderno e tastiere

Emanuele Fontana

Jacopo Perra

Tamya Guerreca

Davide Zappia

Violino

Janet Zadow

Violoncello

Nina Bouklan

Dagmar Bathmann

Vocalità antica

Costanza Redini

Progetto live

Emanuele Fontana

Riccardo Mori

Lorenzo Forti

Francesco Cherubini

Propedeutica Musicale

Angela Tirino

Formazione Musicale di base

Angela Tirino

Margherita Casamonti

Teoria della musica in pratica

Pier Paolo Vincenzi

Margherita Casamonti

Armonia Jazz

Emanuele Fontana

Orchestra Giovanile e Petit ensemble di violini

Janet Zadow

Petit ensemble di violoncelli

Nina Bouklan

Laboratorio Corale Petites voix

Angela Tirino

Coro di voci Bianche

Lucia De Caro

Coro Femina

Lisa Kant

Coro Giovanile

Lucia De Caro/ Costanza Renai

Music Theory Learning

Luana Gentile

Martina Conti

Electronic Music Production – Dj e mixing

Marco Dalmasso

Jazz Combo, Pianoforte, armonia e tecnica dell'improvvisazione a indirizzo jazzistico

Alessandro Di Puccio

Band Tutor

Emanuele Fontana

Francesco Cherubini

Riccardo Mori

Lorenzo Forti

B - Organizzazione e struttura di supporto

descrivere i giorni di apertura della scuola nell'anno e gli orari quotidiani; la gestione della segreteria amministrativa, il personale tecnico; il numero di volontari impiegati nelle attività oggetto del progetto

La Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica è aperta tutto l'anno fatta eccezione del periodo dal 25 luglio al 25 agosto durante il quale, se si prevedono particolari iniziative, c'è comunque la disponibilità di responsabili / collaboratori / volontari. Stessa cosa vale per le domeniche e i giorni festivi durante l'anno.

L'anno scolastico ha inizio la prima settimana di ottobre e termina a metà giugno. Da metà giugno al 25 luglio e nel mese di settembre si organizzano "lezioni estive" per gli allievi che lo richiedono.

Orari di apertura della segreteria

Lunedì 9,30 - 13,30 / 14,00 - 20,00 (front office dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30)

Martedì 9,30 - 13,30 / 14,00 - 20,00 (front office dalle 15 alle 19,30)

Mercoledì 12 - 20 (front office dalle 15 alle 19,30)

Giovedì 9,30 -13,30 / 14,00 - 20,00 (front office dalle 15 alle 19,30)

Venerdì 9,30 -13,30 / 14,00 -20,00 (front office dalle 15 alle 19,30)

Orari di svolgimento delle lezioni

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato e possono aver luogo dalle 9,30 del mattino fino alle 23, secondo orari concordati con docenti e allievi. Corsi speciali o attività integrative possono essere organizzate periodicamente anche di domenica. Nelle fasce orarie e nei giorni in cui non è prevista la presenza della segreteria l'apertura e la chiusura sono affidate a collaboratori/volontari autorizzati..

La segreteria è un importante punto di riferimento della Scuola di Musica di Scandicci - Centro di Promozione della Musica. Il primo contatto con la Scuola di Musica avviene per la maggior parte degli allievi proprio con la segreteria dove il personale fornisce tutte le indicazioni utili relative ai corsi, alle attività della scuola, progetti, docenti, modalità di frequenza ecc. Questo rapporto con gli allievi continua poi durante l'anno scolastico. La segreteria è costantemente in stretto contatto con la direzione e allo stesso tempo con docenti e allievi. Il personale di segreteria comprende tre figure che operano presso la Scuola di Musica da molti anni e costituiscono, ciascuna con le proprie mansioni e con capacità di collaborazione e condivisione, uno staff che gode la fiducia di docenti, allievi e genitori.

Raffaella Sardi, responsabile di segreteria - assistente alla direzione.

diploma di perito per il Turismo, laureata in Scienze politiche, Università degli studi di Firenze (indirizzo sociologico). Dal 2005 è la responsabile di segreteria (front/ back office) con mansioni di gestione e organizzazione attività didattica interna ed esterna e di produzione. Come assistente alla direzione ha mansioni relative a produzione, programmazione, coordinamento organizzativo e promozionale, espletamento di pratiche Siae, logistica, coordinamento con le professionalità tecniche e con i fornitori, redazione dei testi degli strumenti previsti dal piano di comunicazione, indirizzo e controllo dell'elaborazione grafica, redazione di siti internet e portali web dei diversi account dei social network.

Vittoria Cartocci addetta, dal 2017, alla segreteria con mansioni di gestione e organizzazione attività didattica interna, front office. E' laureata in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, laurea triennale, presso l'Università degli Studi di Firenze.

Leonardo Dolfi, responsabile tecnico / logistica / audio

Tecnico del suono con attestato di alta formazione europea, conseguito presso il Teatro Comunale del Maggio Fiorentino, ente per il quale ha contribuito alla digitalizzazione dell'archivio sonoro. Ha esperienze di bassista con all'attivo una significativa attività live nei palchi di tutta Italia; dal 2008 è responsabile della parte tecnica e logistica della Scuola di Musica, si occupa anche della fonica, del coordinamento pratico degli eventi, registrazioni audio; gestisce l'organizzazione pratica della maggior parte delle rassegne musicali e degli eventi musicali della Scuola di Musica di Scandicci – Centro di promozione della Musica. Ha competenze nel coordinamento pratico delle attività interne, tiene i contatti con fornitori per acquisti materiale e manutenzione interna, controlla l'assetto locali. In qualità di fonico più volte ha curato l'audio di rassegne importanti organizzate in collaborazione con il Comune di Scandicci quali Cityvibe, Open City (dal 2009), Openwinter, presso il Teatro Studio di Scandicci, il Pomario del e il Castello dell'Acciaiuolo, Piazza Matteotti.

Mirko Peluso, in virtù delle sue competenze relative alla progettazione e organizzazione di eventi (Laurea Progeas) affianca la segreteria di Scandicci quando necessario, prevalentemente in occasione di progetti relativi a scambi culturali soprattutto di rilievo internazionale; ha competenze avanzate nella padronanza di spagnolo, francese e inglese, buono il tedesco. E' anche responsabile per le procedure di esami della ABRSM (Associated Board of the Royal Schools of Music). E' segretario responsabile della segreteria dell'Accademia Musicale di Firenze dal 2005.

Uffici esterni:

Studio Malavolti, Consulente del Lavoro

Studio Lolli & Partners Società tra Professionisti, Commercialista e Studio Legale.

Da sottolineare che l'AMF dispone di quanto necessario per il lavoro di segreteria (personal computer, fotocopiatrice, stampante ecc) e per le attività musicali (impianti audio, amplificatori, strumenti musicali, panchetti, leggii, lavagne ecc.)

VOLONTARI

Pur non avendo obbligo di volontari, in quanto Associazione Culturale e non APS, l'Accademia Musicale di Firenze si avvale di volontari per la realizzazione di alcuni progetti. In particolare i volontari sono rappresentati da allievi dei corsi che offrono il loro tempo in occasione di eventi e scambi culturali. Allo stesso modo i genitori degli allievi prestano il loro tempo come volontari dando la

disponibilità come accompagnatori durante visite e viaggi di scambio e collaborando nelle occasioni che prevedono attività di accoglienza.

Nel corso della passata gestione i volontari per le attività della Scuola di Musica di Scandicci – Centro di promozione della Musica sono stati in media (tra genitori, studenti, musicisti), circa 40, ma in virtù di quanto descritto in questa fase di co progettazione anche in riferimento ai successivi punti, si prevede un incremento di volontari soprattutto in tutte le azioni che prevedano attività finalizzate a persone fragili e fasce sociali deboli. Coinvolgere gli allievi e le loro famiglie in attività di volontariato costituisce sicuramente un valore formativo in termini di crescita personale, consapevolezza civica, partecipazione attiva, sviluppo di competenze quali la gestione del tempo, la comunicazione, il problem solving, il lavoro di squadra.

C - Qualità del piano di pubblicizzazione e comunicazione in relazione alla Scuola di musica di Scandicci
--

Strategia di Comunicazione della Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica

Un approccio multicanale per un pubblico diversificato

Raccontiamo la nostra passione attraverso una comunicazione autentica e coinvolgente. Per questo utilizziamo i social media per condividere storie, eventi e successi dei nostri studenti e della comunità artistica con la quale collaboriamo. Video brevi e spontanei mostrano la vita quotidiana della scuola e le emozioni della musica. Le immagini dei corsi, dei concerti e di tutte le attività artistico-culturali che gestiamo sono il nostro biglietto da visita online. Inoltre, collaborare con realtà locali ci permette di amplificare la nostra voce nella comunità e di apportare un beneficio alla stessa in termini di welfare. La Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica, per mezzo della nostra gestione dal 2003 ha adottato una **strategia di comunicazione integrata** e diversificata, con l'obiettivo di raggiungere pubblici eterogenei per fasce d'età e interessi. Questa strategia si avvale di un **community manager** dedicato alla gestione del marketing digitale, utilizzando in modo coordinato più canali:

Canali di comunicazione attivi

Sito web istituzionale

Il sito della Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica è **costantemente aggiornato** e rappresenta un hub informativo su:

- Offerta formativa
- Eventi
- Novità della Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica

Digitando “*Scuola di Musica di Scandicci*”, gli utenti vengono automaticamente reindirizzati al sito comune delle due scuole che riporta in homepage i **loghi di entrambe le istituzioni**, evidenziandone la collaborazione.

Sinergia tra le scuole

Molti docenti operano in entrambe le sedi e numerosi progetti sono svolti congiuntamente, valorizzando la **co-progettazione** come punto di forza comune.

Prospettive di sviluppo digitale

Stiamo prendendo in considerazione la **realizzazione di un sito dedicato** alla Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica, per dare maggiore visibilità:

- Alle attività musicali, didattiche e concertistiche
- Alle azioni promosse nell'ambito della co-progettazione
- All'identità istituzionale dell'istituzione

Per una maggior efficacia della strategia di comunicazione questa nuova scelta dovrà essere condivisa con l'Amministrazione Comunale di Scandicci.

Comunicazione istituzionale e promozionale

Comunicati stampa

Proseguirà la collaborazione con l'**Ufficio Stampa del Comune di Scandicci** per la diffusione delle iniziative principali.

Newsletter

La Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica continuerà l'invio di newsletter a una mailing list composta da:

- Allievi e famiglie
- Enti pubblici
- Associazioni ed enti del territorio
- Testate giornalistiche
- Utenti interessati

WhatsApp (in fase di definizione)

Sarà ulteriormente potenziato il canale di comunicazione diretta via **WhatsApp**, per rafforzare la capillarità e tempestività delle comunicazioni.

Social media e pubblicità digitale

Presenza social attiva

Le pagine Facebook e Instagram della Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica continueranno ad essere utilizzate per promuovere:

- Eventi
- Progetti
- Attività istituzionali e artistiche
- Altre notizie considerate pertinente all'attività istituzionale

Advertising mirato

Quando necessario, le campagne social sono supportate da **inserzioni a pagamento** per ampliare la portata e raggiungere nuovi pubblici.

Conclusione

Attraverso questa articolata rete di strumenti – dal digitale all'istituzionale – la Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica realizzerà il piano di comunicazione con l'obiettivo di rendere sempre più visibili e accessibili le proprie attività, rafforzando il legame con il territorio e le sue comunità.

D - Attività innovative:

Indicare il numero e la tipologia delle attività di diffusione della musica, praticate al di fuori della Scuola. Iniziative per rendere maggiormente fruibile la musica da parte di giovani e adolescenti (es: quali il libero utilizzo di spazi della Scuola)

Le nostre proposte, attualmente, come durante la passata gestione, sono frutto di una progettazione che prevede lo sviluppo di attività innovative nell'educazione e formazione musicale attraverso l'implementazione di nuove idee, metodi, strumenti, approcci pedagogici e didattici che migliorano e trasformano il processo di insegnamento e apprendimento della musica. Non si tratta solo di utilizzare la tecnologia, ma di creare valore educativo attraverso novità e creatività. Ne sono un esempio:

- l'uso di metodi contemporanei didattici adottati dai vari docenti quali il Dalcroze, Gordon, Kodály, Orff, Voicekraft, l'apprendimento basato su progetti, l'apprendimento collaborativo, l'apprendimento per scoperta;
- l'uso di app e software per l'ear training, la notazione musicale, la produzione o la composizione (ad esempio, MusicScore, Ableton Live, GarageBand);
- progetti musicali che integrano altre discipline: teatro, danza, letteratura, scienze sociali, ecc;
- creazione di progetti artistici in cui gli studenti esplorano la musica come mezzo di espressione culturale e sociale;
- diversità di repertori, aperture a prospettive interculturali nell'insegnamento;
- progetti finali che riflettono processi creativi piuttosto che semplici risultati tecnici.

La tipologia delle attività di diffusione della musica praticate al di fuori della scuola è riconducibile a quanto segnalato al primo punto del progetto, al paragrafo "altre iniziative". In base alla nostra esperienza, infatti, l'essere istituto di formazione musicale non può prescindere dall'essere anche produttori e gestori di eventi artistici in collaborazione con artisti ed enti culturali. Ciò favorisce una ricaduta sul territorio a beneficio degli stessi allievi e della comunità in termini di diffusione della musica. Prova ne sono nel corso degli anni le centinaia di concerti realizzati sul territorio fino alle produzioni discografiche realizzate con artisti di prestigio internazionale quali Stefano Bollani, Zuccherò Fornaciari, Francesco Scavo ecc.

Si riporta la tipologia di progetti di cui al primo punto, paragrafo "altre iniziative":

- Interventi musicali in occasione di presentazione di libri, mostre d'arte, serate di poesia
- Interventi musicali in occasione di conferenze, eventi, flash mob su tematiche sociali e culturali
- Interventi musicali in occasione di manifestazioni a favore dei diritti umani e contro la violenza di genere
- Concerti di beneficenza a favore di associazioni che si occupano di ricerca in campo medico, assistenza ai disagiati ecc.
- Partecipazione a progetti culturali, rassegne corali e/o concertistiche nel territorio di Scandicci o su invito di altri Comuni o Scuole di Musica del territorio. (esempi: Comune di Firenze, Lastra a Signa, Signa, Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli)
- Rassegne locali in occasione di mercatini natalizi, iniziative di vario genere
- Serate live in locali di Scandicci, Firenze o in occasione di eventi culturali
- Spettacoli per le scuole (esempio: Giornata della Memoria come avvenuto in passato per le scuole di Scandicci, Firenze, Arezzo, Livorno)
- Organizzazione di matinée nelle scuole pubbliche di Scandicci in occasione di scambi culturali

Avvicinamento della musica alla popolazione

Inoltre, come rilevato in sede di co-programmazione e già riportato nel primo punto della proposta si proseguirà nell'avvicinamento della musica alla popolazione con eventi e iniziative nelle strade e nelle piazze della Città; si proseguirà, in accordo con l'Amministrazione Comunale, a identificare i luoghi preferibilmente preposti a questo tipo di attività così da potenziare e migliorare quanto già intrapreso durante gli scorsi inverni con l'iniziativa "La Musica è vicina" che ha visto gruppi musicali "itineranti" della Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica allietare le domeniche natalizie nelle zone pedonali della città, anche in sinergia con altre associazioni del territorio e in Piazza Matteotti in occasione di Open City estate 2025.

Progetti in seguito a partecipazione ad avvisi e bandi culturali

Si proseguirà nella partecipazione ad avvisi e bandi del Comune di Scandicci (Open City Estate, Open City inverno ecc) e anche di altri Enti Pubblici e privati del territorio finalizzati alla presentazione di eventi musicali che siano di richiamo per la cittadinanza e rivolti a più fasce d'età.

Iniziative per la Biblioteca di Scandicci

La Biblioteca Comunale di Scandicci organizza periodicamente conferenze e iniziative per grandi e piccini; in questo ambito, come già successo nel corso degli scorsi anni, si propone sia una collaborazione in quelle iniziative dove l'intervento musicale degli allievi possa portare valore aggiunto o sottolinearne i contenuti, sia piccoli progetti da noi elaborati su tematiche in linea con le attività della stessa. Si precisa che stiamo producendo delle fiabe musicali originali rivolte ai bambini, da rappresentare non necessariamente nei teatri, ma anche in piccole sale o auditorium. Di recente, in occasione di "Firenze dei Bambini", Festival dedicato ai bambini organizzato una volta l'anno dal Comune di Firenze è stata rappresentata la fiaba originale "L'uccello Tico Tico alla ricerca della pace" che ha visto interpreti per la parte musicale gli ensemble di violini (allievi dai 5 anni ai 14 anni) della Scuola di Musica di Scandicci e Accademia Musicale di Firenze, un'attrice e delle giovani allieve della scuola in veste di animatrici di un folto pubblico di bambini.

Questa tipologia di interventi potrà essere proposta sia alla Biblioteca, sia a strutture che si occupano di minori.

Eventi per il grande pubblico

Nel 2021 come gestori della Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica abbiamo avuto l'occasione di stipulare un sodalizio con il Club Tenco che ha offerto la propria consulenza nella direzione didattica/artistica del percorso denominato "Parole e musica; una canzone perché" che si è articolato in corsi e iniziative presso la Scuola di Musica di Scandicci, al Parco del Castello dell'Acciaio, al Teatro Studio Mila Pieralli e al Teatro Aurora. Sulla scia di questo progetto si propongono eventi per il "grande pubblico" ovvero concerti/incontri con cantautori di ieri e di oggi rivolti ad un pubblico trasversale (si ricorda l'incontro con Roberto Vecchioni del 2022 al Teatro Aurora di Scandicci, da noi gestito come CPM, che pur in tempo di restrizioni Covid registrò una grande partecipazione), durante i quali interessati di ogni età saranno non solo "ascoltatori e fruitori" di una esibizione live di un noto artista, ma avranno modo di conoscere retroscena storici, sociali, esperienziali, anche legati all'evolversi degli stili musicali e di scrittura poetica che hanno dato vita a noti brani musicali (canzoni) diventati oramai patrimonio di tutti. Dietro ogni canzone c'è infatti un vissuto, ma anche un concetto estetico, una scelta musicale.

Esperienze di Community Music (CM) e Animazione Musicale:

La Community Music (CM) è una pratica pedagogico - musicale che si concentra su esperienze non formali, inclusive e intergenerazionali, capace di coinvolgere gruppi di varie dimensioni e organizzazioni in attività di musica d'insieme.

L'Animazione Musicale è una pratica sociale e culturale che si articola in processi, azioni e pratiche volte allo sviluppo del potenziale degli, gruppi e comunità, promuovendo la consapevolezza delle dinamiche di espressione e comunicazione.

Entrambe le pratiche utilizzano attività come l'esecuzione, l'improvvisazione, la composizione collettiva e l'arrangiamento, e possono includere la co - progettazione con i partecipanti e la conduzione da parte di un facilitatore o "community musician".

Facendo riferimento alla passata gestione della Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica il numero medio di attività riconducibili a questa tipologia è stato di circa 50 per anno.

Riguardo alle iniziative per rendere maggiormente fruibile la musica da parte di giovani e adolescenti, anche negli stessi locali della scuola, si propone la prosecuzione delle azioni già fino ad oggi realizzate, a suscitare coinvolgimento e aggregazione, alcune delle quali potrebbero essere meglio definite confrontandosi con associazioni/enti che si occupano di disagio giovanile:

- favorire l'utilizzo delle sale prove presenti dentro la Scuola di Musica di Scandicci con possibilità di far esibire periodicamente i gruppi nella sala polivalente della scuola;
- workshop con personaggi del mondo musicale durante i quali i partecipanti possano interloquire con i musicisti, scoprendo le loro storie, le loro ispirazioni e le loro esperienze.
- organizzazione di contest musicali (rock contest e rap contest) dentro o fuori l'edificio scolastico
- Sessioni periodiche di drum circle e di improvvisazione musicale guidata
- organizzazione di eventi relativi ad altre forme di espressione e arte ove la musica sia sempre presente in modo da attrarre un pubblico eterogeneo e quindi anche giovanile.

E- Promozione dell'inclusione e della socialità

Indicare il numero di corsi rivolti a particolari categorie di utenza (persone disabili, persone con bisogni speciali o in condizioni di fragilità) ed eventuali tariffe agevolate applicate; iniziative per contrastare l'emarginazione delle persone fragili e l'isolamento sociale delle varie fasce di età della popolazione, anche con attività praticate al di fuori della Scuola di musica:

L' Accademia Musicale di Firenze dispone di docenti con un know how che permette loro di seguire allievi non vedenti o che presentano difficoltà motorie e di apprendimento. Nel corso della passata gestione della Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica abbiamo avuto esperienze di allievi di strumento e coro non vedenti, con problemi funzionali agli arti e/o limitati nella mobilità. In caso di disabilità fisica la struttura, come di legge, ha appositi accessi senza barriere architettoniche; questa attenzione viene data anche in virtù dell'accesso alle aule e alla strumentazione. Inoltre sempre sull'esperienza della scorsa gestione la scuola è frequentata anche da allievi con disturbi dell' apprendimento (dislessia, discalculia ecc.) oggetto di PEI scolastico. Anche per loro sono previsti dei percorsi didattici adeguati oltre a un confronto regolare con le famiglie e quando possibile con i docenti della scuola dell'obbligo.

Per alcune tipologie di disabilità (soprattutto psichiche) sono adottati corsi di Musicoterapia personalizzati con specialisti di questa disciplina in grado di realizzare un percorso ad hoc per l'allievo. L'AMF in passato è stata fra le prime istituzioni musicali ad aver collaborato ed ospitato nella sede fiorentina per circa sette anni corsi di formazione e aggiornamento del CETOM Centro Toscano Musicoterapia. In caso di necessità, come da esperienza del passato, siamo in grado di attivare le

opportune metodologie destinate a soggetti con disabilità intellettive, autismo e difficoltà emotive e relazionali.

Non si può quantificare il numero di corsi per queste particolare categorie di utenza o meglio si deve dire che sono potenzialmente tutti quelli che la scuola propone; in generale, infatti, per allievi disabili o con bisogni speciali è fondamentale che il docente abbia le competenze didattiche adeguate, ma è altrettanto fondamentale l'inclusività e l'attività nel contesto scolastico che rappresenta un valore per la crescita e l'educazione dei soggetti fragili.

Una forma di disagio importante e che non può precludere l'accesso ad un percorso di formazione artistica è quella economica. In caso di conclamata situazione di disagio, verificata attraverso segnalazioni di enti preposti a questo tipo di attenzione, la Centro di Produzione della Musica - Scuola di Musica di Scandicci potrebbe continuare ad offrire:

- Abbattimento totale della quota di iscrizione annuale (€ 50 minorenni - € 70 maggiorenni)
- Riduzione del 15% o più sulle quote mensili di frequenza ai corsi (dipendendo dalle reali possibilità della SMS - CPM. Tuttavia lo sconto sulle tariffe non sarebbe inferiore al 15%).
- Partecipazione gratuita ad alcune delle attività formative (cori, orchestre, musica d'insieme, corsi collettivi etc.)

Sulla base di quanto descritto finora siamo disponibili a collaborare e sviluppare ulteriormente la collaborazione con autorità sociali, mediche, assessorato al sociale del Comune di Scandicci, cooperative e associazioni per realizzare adeguate iniziative atte a contrastare l'emarginazione delle persone fragili e l'isolamento sociale delle varie fasce di età della popolazione, anche con attività praticate al di fuori della Scuola di musica. A Scandicci risultano essere presenti cooperative, associazioni, centri sociali che rivolgono la loro attività a varie fasce della popolazione con fragilità e bisogni particolari:

Anziani: Case di riposo, RCA, Family house; Libera università

Centri diurni per minori e soggetti in condizioni di disagio, centri di osservazione e orientamento

Centri di solidarietà

La presenza del carcere di Sollicciano nel territorio ci ha visto realizzare in passato momenti di musica all'interno della struttura (si ricorda l'intervento musicale del Coro Femina per la sezione femminile del Carcere durante il periodo natalizio nel 2023). La volontà è di proseguire con queste iniziative, concordando consone modalità di realizzazione.

Riguardo alla realizzazione di iniziative per contrastare l'emarginazione delle persone fragili e l'isolamento sociale delle varie fasce di età della popolazione, anche con attività praticate al di fuori della Scuola di musica, si intende ispirarci e fare riferimento alle seguenti due "pratiche": "Music care" e "Prescrizione sociale".

Il Music care

Il Music care è un approccio educativo e sociale che utilizza la musica come strumento per promuovere il benessere e l'inclusione, specialmente all'interno di contesti educativi e di cura, come scuole, centri diurni, e servizi per persone con disabilità o bisogni speciali. Non è una terapia nel senso clinico del termine, ma un approccio educativo e sociale che utilizza la musica come mezzo per raggiungere obiettivi di sviluppo personale e sociale. L'obiettivo è creare esperienze musicali

significative che favoriscano la comunicazione, l'espressione di sé, la socializzazione e il benessere emotivo, adattandosi alle esigenze specifiche dei partecipanti.

Gli interventi di music care includono le seguenti attività:

- Dal suono al canto: incoraggiare l'espressione vocale e l'esplorazione dei suoni; formazione di un coro
- Sperimentare il suono di facili strumenti a percussione/melodici (tipo strumentario Orff) per creare momenti di musica insieme
- Ascolto attivo per sviluppare la capacità di ascoltare e apprezzare la musica.
- Musica e movimento: esplorazione del movimento corporeo legato alla musica.
- Attività di gruppo di musicoterapia.

La Prescrizione sociale

Il Cultural Welfare Center ETS (CCW), di cui siamo stati un punto di riferimento nel 2021 in occasione della realizzazione di laboratori musicali (nella sede di Firenze) per minori provenienti da situazione di fragilità economica e sociale nell'ambito del progetto "Per-corsi di futuro" - programma Welfare culturale 2021 promosso dalla Fondazione CR Firenze e realizzato in collaborazione con Caritas Diocesana Firenze, ha da pochi mesi avviato un'indagine sullo stato dell'arte della prescrizione sociale di attività artistiche e culturali in Italia. Questa pratica, consolidata da anni in Paesi come il Regno Unito, in Italia è ancora in fase sperimentale e l'aspettativa è che si diffonda in maniera sistematica in tutto il Paese.

Si tratta di un approccio centrato sulla persona che mira a promuovere la salute e la coesione sociale, indirizzando le persone verso attività che – pur non essendo di natura clinica – hanno un impatto positivo sul ben-essere, come laboratori creativi, visite museali, teatro, lettura, musica.

Da un articolo di Annalisa Cicerchia (CCW): Nella definizione dell'OMS: «La prescrizione sociale è un mezzo con cui gli operatori sanitari mettono i destinatari in contatto con una serie di servizi non sanitari della comunità locale, per migliorare la salute e il ben-essere. La prescrizione sociale può aiutare ad affrontare le cause alla base dei problemi di salute e ben-essere dei destinatari, anziché limitarsi a trattarne i sintomi. Quindi, la prescrizione sociale è un approccio più olistico alla cura, che promuove una cura integrata basata sulla comunità locale e che aiuta a demedicalizzare l'offerta dei servizi sanitari» (World Health Organization, 2022).

In linea teorica è rivolta a tutti, ma le persone che possono trarne i maggiori benefici sono quelle più vulnerabili: con patologie croniche, sole o socialmente isolate, con difficoltà economiche, ad alto rischio di disturbi mentali, gli anziani fragili.

Il punto di forza della prescrizione sociale (NHS England, 2020) è il cambiamento del punto di vista, che mette al centro le persone con le loro potenzialità (Seia e Ubaldi, 2022) piuttosto che considerarle pazienti, concentrandosi su ciò che conta nelle loro esistenze, sui valori e i punti di forza. Si basa sulla consapevolezza che la salute è in gran parte determinata da fattori sociali, economici e ambientali (Ministero della Salute, 2011) e che le persone che hanno accesso a sistemi di sostegno sociale e culturale all'interno delle loro comunità sono più sane. L'approccio è flessibile e incentrato sulla persona e può tradursi in un'ampia gamma di proposte: dalle attività artistiche, culturali e sportive, alle esperienze ricreative e di volontariato, alla formazione permanente, all'aiuto reciproco, fino ai servizi di consulenza legale, fiscale, abitativa e occupazionale. Gli obiettivi del modello della prescrizione sociale sono quelli di affrontare il tema della salute intervenendo sui determinanti e sui bisogni sociali con un approccio olistico, offrire interventi incentrati sulle persone, rafforzare le cure preventive e collegare le organizzazioni sanitarie con il Terzo settore e con le organizzazioni informali del territorio.

Negli ultimi venti anni un numero crescente di studi hanno documentato effetti positivi sul ben-essere e la salute mentale di coloro che hanno preso parte ai programmi di AoP. Le misure quantificano l'aumento dei livelli di energia e della gioia di vivere, il miglioramento delle relazioni sociali e delle competenze delle persone, l'aumento dell'autostima, e il miglioramento della motivazione, della comprensione dei propri bisogni e della capacità di coping. A beneficiare della prescrizione sociale sono sempre più di frequente anche le persone che prestano le proprie cure ad altri, per motivi professionali o familiari, soprattutto nei casi in cui i caregiver sono esposti a grandi carichi emotivi o a fenomeni di esaurimento o burnout.

Sarebbe opportuna la creazione di una rete territoriale che metta insieme scuole, associazioni culturali e socio-assistenziali, biblioteche di quartiere, centri giovanili e ospedali, in grado di cooperare in maniera congiunta per la realizzazione di attività formative e ludico-ricreative destinate principalmente a bambini, ragazzi e utenti fragili. A tal fine offriremo la nostra collaborazione.

F - Collaborazioni attivabili con le associazioni e in generale con gli Enti del terzo settore presenti sul territorio per la realizzazione di azioni a sostegno delle fasce più deboli della popolazione ed, in special modo, dirette e contrastare il disagio dei giovani e degli adolescenti, in un'ottica di progressiva realizzazione della "Comunità educante"

Più volte abbiamo fatto riferimento nel corso della proposta alla esigenza/necessità di collaborare con i vari enti del Terzo Settore presenti nel territorio di Scandicci. Durante la passata gestione del Centro di Produzione della Musica - Scuola di Musica di Scandicci si sono create relazioni e realizzato collaborazioni con varie associazioni concretizzatesi in progetti realizzati insieme o da noi coordinati che hanno offerto nuove opportunità di partecipazione e socializzazione.

Da queste premesse proponiamo la creazione di una rete tra le associazioni per condividere progetti e/o iniziative, scambiarsi informazioni, risorse, competenze, offrire un sostegno reciproco in un'ottica di progressiva realizzazione della "Comunità educante". Tutto questo implica motivazione da parte di tutti i soggetti, fiducia reciproca, impegno comune di carattere sociale, culturale ed educativo. Da parte nostra si proseguirà nell'individuazione dei soggetti del Terzo Settore presenti nel territorio.

Ecco alcune considerazioni che si ritengono alla base per la creazione di una rete:

- Conoscenza reciproca di obiettivi, attività e finalità generali attraverso contatti diretti e partecipativi.
- Proattività, disponibilità al dialogo, al confronto, al "mettersi in gioco"
- Lettura di problematiche e situazioni per le quali "l'agire" non settoriale, ma trasversale e articolato, tenendo insieme dimensioni specifiche e dimensioni più ampie.

In questo modo la rete potrà:

- Individuare progetti di interesse comune e collaborare alla loro realizzazione, unendo le forze e le competenze delle diverse associazioni
- Mantenere una comunicazione reciproca costante, per aggiornarsi sui progetti in corso e individuare nuove opportunità di collaborazione.
- Valutare periodicamente i risultati delle sinergie create, per capire cosa funziona e cosa può essere migliorato.

- Essere flessibili e adattarsi alle nuove esigenze e alle nuove opportunità che si presentano, per mantenere vive e proficue le sinergie nel tempo.

Si tratta di un processo che richiede tempo, impegno e apertura al confronto, ma che può portare grandi benefici alla comunità, arricchire l'offerta culturale e sociale, promuovendo uno sviluppo locale più partecipativo e sostenibile.

Di seguito alcuni esempi di tematiche e iniziative su cui collaborare:

- Eventi teatrali/musicali/coreutici che coinvolgano più Enti del territorio, sia che si occupino di danza, musica, teatro, sia di attività sociali rivolte a giovani, anziani ecc. al fine di promuovere la partecipazione attiva di più soggetti e con essa l'inclusione e la diversità.

- eventi culturali, iniziative dedicate alla multi cultura, ma anche ricorrenze, feste, mercatini, mostre;

- giornate dedicate ad attività che permettano ai cittadini di avvicinarsi al mondo dell'arte e della cultura, sperimentando diverse discipline creative;

- temi di interesse sociale, come l'inclusione, la diversità e la sostenibilità che potranno prevedere la partecipazione e il coinvolgimento di diverse categorie di partecipanti, ciascuno con le proprie peculiarità;

- campagne di sensibilizzazione su tematiche di interesse sociale, come la lotta alla povertà, la violenza sulle donne, la tutela dei diritti umani e la promozione della diversità.

Attualmente stiamo già condividendo i contenuti sopra espressi con alcuni Enti del Terzo Settore del territorio e siamo in grado di produrre alcune lettere di sostegno alla proposta già pervenute:

- A.R.C.O. Aps Associazione Ricerca Cultura Orientamento
- Associazione Filarmonica Vincenzo Bellini
- CUI I ragazzi del sole Odv
- Fondazione Omraan ETS
- The gate Florence gate Urban School Asd
- Officina dei Sogni aps

G - Collaborazioni attivabili con le scuole, Comune, Sds, ecc per la realizzazione di azioni a sostegno dei bambini, dei giovani e degli adolescenti, degli anziani, e di persone con disabilità o in condizione di fragilità in un'ottica di progressiva realizzazione della "Comunità educante".

A livello formale la collaborazione con le scuole può avvenire tramite la partecipazione a bandi e avvisi di interesse (esempio: avviso pubblico "Stabilimenti creativi" del Comune di Scandicci, Portale Ragazzi della CRFirenze), ma anche attraverso la comunicazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Scandicci (che, ad esempio, durante la scorsa gestione ha inviato a nidi e scuole del territorio, tramite registro elettronico, comunicazioni in merito a Open day e presentazione di corsi della Scuola di Musica di Scandicci). Si tratterà di individuare con l'Amministrazione Comunale quali altri canali possono essere attivabili ed efficaci.

Riguardo ai contenuti si segnalano i seguenti tre progetti:

1) Proposta di realizzazione di un laboratorio di supporto educativo con attività musicale per allievi della scuola primaria da tenersi in orario post scolastico presso la Scuola di Musica di Scandicci – Centro di promozione della Musica.

Il laboratorio intende rivolgersi in particolare ad allievi della scuola primaria con bisogni educativi speciali, nonché soggetti "fragili" nel contesto del gruppo dei pari, segnalati dai docenti della scuola frequentata e/o dai servizi sociali.

Obiettivi

- fornire mezzi per ridurre le difficoltà operative e funzionali nel processo di apprendimento e nella acquisizione di un metodo di studio
- favorire metodologie per la gestione del proprio tempo e la "conquista" di una condizione di serenità ed armonia nell'approccio alle varie attività scolastiche
- promuovere lo "star bene" con se stessi e nel gruppo, l'accettare ed essere accettati, la conoscenza e la valorizzazione delle diversità, lo sviluppo della consapevolezza di sé, la crescita dell'autostima
- favorire la gestione delle proprie emozioni e ancor prima imparare a riconoscere le proprie e quelle degli altri affinché attraverso questo procedimento si possa sviluppare empatia

Attività e metodologie

Ciascun incontro è costituito sia da momenti dedicati allo svolgimento dei compiti dove insieme agli educatori e al gruppo vengono individuate modalità per affrontarli e risolverli, sia da attività musicali realizzate con metodologie volte al coinvolgimento pratico, attivo, esperienziale al fine di raggiungere gli obiettivi preposti. Il laboratorio attinge anche a tecniche della musicoterapia con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sano e globale del bambino. Il laboratorio potrà avere un tema specifico ("Segui il ritmo" – "Dove ti porta il suono?" "A tempo con le emozioni" ecc.) così da finalizzare meglio il percorso. Qualunque sia il tema scelto gli obiettivi di riferimento sono quelli descritti in precedenza.

Durante le attività potranno essere registrati piccoli video (previo consenso dai genitori di tutti i partecipanti) e cartelloni, disegni, piccoli report scritti dai bambini a commento e/o supporto alle attività stesse; sono create piccole storie musicali e performance dal gruppo. Al termine potrà avere luogo una lezione aperta alle famiglie.

Conduttori

Il laboratorio prevede la conduzione di educatori con competenze di psicologia infantile ed esperti musicali con specifica preparazione ed esperienza, che insieme pianificano il percorso e le modalità di interazione.

Gli educatori tengono anche i contatti con i docenti di riferimento della scuola primaria di appartenenza e/o gli assistenti sociali. Sono anche periodicamente a disposizione dei genitori degli alunni coinvolti.

Gli incontri prevedono quindi la compresenza di un educatore con competenze di psicologia infantile e di un esperto musicale. E' prevista la possibilità che si alternino periodicamente esperti musicali con competenze strumentali diverse (strumenti a percussione, a corde, strumenti a fiato/voce) così da arricchire il percorso.

La scuola di musica oltre a pianificare contenuti, modalità, attività insieme agli esperti, provvede al coordinamento di tutti i soggetti coinvolti e monitora il lavoro; si occupa degli aspetti pratici e burocratici necessari tramite il personale di segreteria e il personale tecnico.

2) Proposta per la realizzazione di “Teatro Musicale di bambini” . Allievi di III, IV e V della scuola primaria.

La proposta dà seguito a quanto realizzato quasi ininterrottamente dall'anno scolastico 2004/2005 al 2023/2024 presso le scuole primarie di Scandicci. Si tratta di un progetto di Teatro musicale realizzato interamente dagli allievi. E' rivolto alle classi III-IV-V per un totale di 9/10 classi partecipanti. Le classi saranno coinvolte in un cammino laboratoriale con attività espressive quali canto, recitazione, azione scenica; percorso e prodotto finale saranno ugualmente valorizzati coinvolgendo ogni allievo con metodi esperienziali e inclusivi.

Obiettivi

- Coinvolgere le classi nella realizzazione di uno spettacolo di Teatro Musicale attraverso laboratori di attività espressive (recitazione, movimento, canto) dove percorso e prodotto finale siano ugualmente valorizzati e coinvolgano ogni allievo tramite metodologie esperienziali e inclusive;
- sviluppare la consapevolezza del singolo di far parte di un tutto: essere protagonista nella realizzazione del progetto e avere un obiettivo da perseguire con i compagni; stimolare la consapevolezza delle proprie capacità espressive
- favorire l'uso della fantasia sviluppando le capacità di elaborazione, confronto, ascolto, concentrazione, relazione e interazione
- accrescere l'autostima
- indirizzare gli allievi all'apprezzamento della creazione artistica e alla sua fruizione
- per gli insegnanti: fornire un mezzo che integri e valorizzi il programma curriculare stimolando nuovi percorsi
- per le famiglie: stimolare la conoscenza e la fruizione di spettacoli / eventi teatrali e musicali

Metodologia

Copione, musiche, testi delle canzoni sono originali, interamente scritti tenendo conto del target e aperti a elaborazioni durante il percorso con le classi. Ogni attività sarà insegnata attraverso metodologie che favoriscano il fare e lo sperimentare insieme adattate all'esigenza specifica della classe. STUDIO DEL PERSONAGGIO: si utilizzeranno giochi e tecniche di improvvisazione teatrale per identificarsi con il proprio ruolo. ESPRESSIONE CORPOREA: esercizi di mimica, movimento scenico e coreografato nello spazio e sulla musica. RECITAZIONE: giochi per la corretta dizione, valorizzazione dell'espressività e comunicazione in pubblico. CANTO CORALE: metodo di ascolto e imitazione (memoria, riproduzione, correzione); giochi vocali, filastrocche e esercizi per la percezione di sé attraverso il respiro e l'ascolto interno. Durante i laboratori si simulerà lo spazio scenico così da essere pronti allo spettacolo finale.

Descrizione svolgimento attività con gli alunni

Ad alcune classi sarà assegnata l'attività corale, ad altre quella di movimento e recitazione.

Prima fase: lezioni di un'ora per ciascuna classe a cadenza settimanale per un totale di 10 incontri presso i locali scolastici.

Primo incontro: conoscenza della classe, racconto della trama, prime interazioni teatrali e corali. Dal secondo all'ottavo incontro: creazione e montaggio insieme agli allievi di scene, coreografie e canzoni utilizzando le tecniche precedentemente descritte e valorizzando quanto prodotto dalla creatività degli allievi.

Nono e decimo incontro: consolidamento del lavoro fatto (memoria, allestimento scenico globale) in vista delle prove di insieme in un processo di assimilazione del lavoro svolto.

Seconda fase: un incontro di una intera mattina a classi unite per le prove di insieme da tenersi nella palestra di una delle scuole partecipanti; prova generale e spettacoli presso un Teatro della città: uno spettacolo al mattino al quale saranno invitati ad assistere tutte le classi delle scuole primarie di Scandicci; uno spettacolo in orario serale aperto a genitori e pubblico.

Questa proposta di Teatro Musicale, nello specifico denominata “Sinfonia La grande avventura della musica” è stata presentata a seguito dell’Avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse, nell’ambito del Progetto “StabiliMenti creativi” del Comune di Scandicci - SETTORE 1 – Servizi alla Persona UO 1.1. Servizi per l’educazione, l’istruzione e la formazione permanente. La proposta, come da determina 736 DEL 08/07/2025 è risultata ammissibile.

3) “Parole e musica “ , proposta per le scuole medie inferiori e Istituti d’istruzione superiore:

a) Laboratori di songwriting

b) Incontri con i maestri della canzone italiana.

Riguardo a questa proposta se ne delineano i caratteri generali che andranno declinati in modo diverso per gli allievi della scuola media inferiore e per quelli degli istituti di istruzione superiore. Richiede infatti un incontro con i referenti scolastici per meglio definirne lo svolgimento.

a) Laboratori di songwriting

L’intento è di coinvolgere gli studenti in attività che spaziano dalla composizione di canzoni e poesie all’analisi linguistica di testi musicali, all’uso della musica per esprimere idee, sentimenti, ma anche concetti letterari o storici. I laboratori saranno tenuti da esperti del settore con il compito di facilitatori: gli studenti potranno utilizzare propri testi e poesie su temi liberi che riguardano la loro vita e i loro interessi che l’esperto aiuterà a mettere in musica magari con la partecipazione attiva di strumentisti presenti nella classe.

Questa attività potrà collegarsi anche a temi curriculari del programma scolastico: brani di letteratura e di poesia potranno essere analizzati e tradotti in musica. Si potrà analizzare il linguaggio utilizzato nelle canzoni, le metafore, il significato delle parole in rapporto alla musica.

Obiettivi

Esprimere la propria creatività e immaginazione attraverso il linguaggio delle parole e della musica.

Favorire l’integrazione tra diverse discipline, come italiano, musica, storia e letteratura.

Sviluppare le proprie capacità comunicative attraverso la creazione di testi e l’analisi della parole.

Coinvolgere gli studenti in un lavoro di gruppo, con un obiettivo comune favorendo motivazione e interesse per le materie.

Al termine del percorso è prevista un momento di restituzione in cui saranno presentati i testi elaborati e le canzoni prodotte. La scuola di musica potrà collaborare fornendo il supporto tecnico utile per l’evento finale e coinvolgendo allievi di strumento e/o docenti nell’esecuzione dal vivo.

b) Incontri con i maestri della canzone italiana.

L’iniziativa ha l’obiettivo di far conoscere, analizzare ed apprezzare il linguaggio d’arte dei “cantautori” che oltre che alla storia della musica di autore appartengono alla storia della lingua italiana e alla cultura in senso lato. In questa prospettiva si propongono matinée, che potrebbero aver luogo in un teatro della città, con un noto cantautore che alterni momenti di esecuzione dal vivo dei suoi brani più celebri a momenti di vera e propria divulgazione musicale con riferimenti alla propria esperienza di cantautore e alla storia della canzone italiana. L’invito al matinée potrebbe essere esteso anche ad istituti superiori del territorio metropolitano con opportune modalità di prenotazione.

Simile iniziativa potrebbe coinvolgere anche gli allievi delle scuole medie inferiori.

LE SOCIETA' DELLA SALUTE

Sappiamo che le Società della Salute rappresentano uno strumento fondamentale per la costruzione di una rete territoriale integrata e per la promozione del benessere dei cittadini, offrendo ampie possibilità di collaborazione a diversi soggetti. Una collaborazione sinergica tra Comune, SdS e scuole può apportare quindi numerosi benefici quali: riduzione del disagio giovanile e dell'abbandono scolastico, promozione dell'inclusione sociale e della parità di opportunità, aumento della consapevolezza e della partecipazione dei cittadini, creazione di una rete di servizi integrati e di prossimità.

La Scuola di Musica di Scandicci – Centro di Promozione della Musica può offrire il proprio supporto a sostegno di attività rivolte a bambini, giovani, adolescenti, anziani, nonché disabili e fragili. Sarà ovviamente necessario prendere contatti con la Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest per conoscere e approfondire attività, progetti, modalità di collaborazione.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante/Procuratore

Firenze, 21/08/2025

NB: La domanda di partecipazione è compilata e sottoscritta, con firma digitale, con le seguenti modalità:

- *nel caso di partecipazione dell'Ente in forma singola, dal legale rappresentante dell'ETS o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza;*
- *nel caso di Associazione Temporanea di Scopo costituita, dal legale rappresentante della mandataria o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza;*
- *nel caso di Associazione Temporanea di Scopo non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà l'Associazione Temporanea di Scopo o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.*

In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta anche copia conforme all'originale, da rendersi con le modalità di cui all'art. 19 del D.P.R. 445/2000, della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.